

# Scopi e finalità Exalge

- Offrire e ripensare insieme modalità alternative di abitare la città, attraverso la creazione di luoghi capaci di offrire e ideare, in modo continuativo, attività culturali, intellettuali e artigianali coinvolgendo le persone e il territorio:
  - Rivedere le relazioni tra pubblico e privato, partendo dalla stessa organizzazione planimetrica dello stabile in questione fino ad arrivare ad una sensibilizzazione del tema che possa portare, ad esempio, un individuo a considerare il suolo pubblico come proprio e viceversa.
  - Ridefinire le relazioni oggi quasi inesistenti tra le sfere casa, lavoro, ricreazione: inizialmente proponendo un luogo in cui queste possano coesistere. Ripensare alle loro definizioni, fino ad eliminarne le differenze
  - Riconsiderare lo spazio cittadino superando il classico binomio città/campagna, e di conseguenza i modelli abitativi tipici degli attuali agglomerati urbani, esaltando la possibilità di portare pratiche agricole e forestali all'interno degli spazi urbani (orti, alberi da frutto, oasi, produzioni proprie) ma soprattutto la necessità di reinventare le pratiche manuali e le tradizioni per un pieno sviluppo dell'individuo data l'attuale tendenza alla specializzazione, all'accesso delle risorse indiretto, all'oblio dei saperi, delle conoscenze ambientali e dell'artigianato locale
  - Occuparsi e promuovere il verde e le attività ecologiche in ambito urbano. Favorire e incentivare lo sviluppo di un ambiente urbano nel rispetto della natura e dell'ecosostenibilità diffondendo saperi sul mondo vegetale, organizzando laboratori di produzione e riproduzione delle piante, approfondendo i temi del consumo etico e degli effetti del nostro stile di vita sul paesaggio, sull'individuo e sulla comunità
  - Ridiscutere le logiche della "produzione e del consumo" mettendole a confronto con quelle del "fare e beneficiare", favorendo pratiche come la cooperazione, il riciclo e l'intercambio
  
- Creare/stimolare una forma di comunità territoriale/cittadinanza attiva attraverso la partecipazione:
  - Riallacciando le fratture intergenerazionali e interculturali, attraverso un luogo di aggregazione ed integrazione disponibile a individui di diverse età, provenienze ed interessi
  - Creando attività e contenuti diversi ma continuativi
  - Facendo sì che siano i partecipanti stessi a suggerire e creare attività e contenuti
  - Offrendo luoghi d'incontro, di espressione e di interazione con l'obiettivo di favorire la comunicazione e la circolazione/condivisione dei saperi
  - Favorendo la condivisione di valori, significati, azioni e beni
  - Proponendo e coordinando iniziative di ricerca culturale
  - Creando un luogo in cui la ricerca sia aperta e a disposizione di tutti, in una società nella quale la ricerca risulta elitaria
  
- Stabilendo i rapporti tra le persone non più secondo la logica dell'individualismo e della competizione, ma come appartenenti ad una collettività cooperativa

- Incentivando la partecipazione attiva degli individui nella scelte della costruzione della loro unità comunitaria (via, quartiere, zona, ecc...): promuovendo la risocializzazione e la cura degli spazi urbani (cura del verde di zona, attività nei giardini, comunicazione e organizzazione tra piccoli negozi, dialogo tra gli abitanti, utilizzo delle strade come luoghi vivi e di creazione identitaria invece di semplici percorsi vuoti da attraversare)
  - Promuovendo il dibattito, pensando e valorizzando la politica in quanto “cosa comune”
- 
- Promuovere l’arte, la cultura secondo le modalità e i criteri in linea con i principi e gli scopi del progetto, e rispetto di un’idea etica comune ed eguaglianza ridiscussi di volta in volta dai partecipanti
    - Arte e cultura sostenibili ma non fini a se stesse (nei confronti delle risorse della terra e dell’umanità)  
 (“vano delle scene il diletto ove non miri a preparar l’avvenire”)
    - Laboratorio di critica sociale e autocritica
    - Superando i confini tra le diverse arti, verso un sincretismo artistico o comunque un dialogo e compenetrazione continui tra le diverse discipline
  - Grande importanza è data alla pratica delle abilità manuali e intellettuali; alla promozione dello scambio equo e solidale di idee e beni materiali
  - Essere un “incubatore di idee” o “trampolino di lancio” per chiunque abbia progetti da sviluppare ma necessiti aiuti, reti e spazio per esprimersi